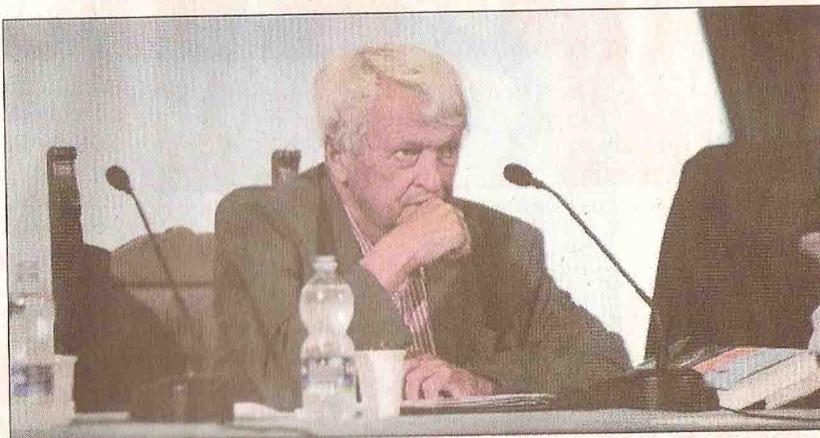


3 sett 2011

di SILVIA BAROCCI

Ecco Charlotte Rampling alle Muse Matvejevic, lezione sull'Adriatico

DA vera diva **Ancona Charlotte Rampling** cambia programma all'ultimo e sbarca direttamente alle Muse. Inutile l'attesa di giornalisti e fotografi che hanno piantonato per ore il Passetto, dove da giorni si vociferava che sarebbe atterrata in elicottero ieri intorno alle 14, inutile il viavai di fan e curiosi davanti all'ingresso del Teatro delle Muse, dove la celebre attrice si è rinchiusa a provare fino a tarda sera con poche soste in camerino a mangiucchiare qualcosa e bere caffè. Alle 21 il



Pedrag Matvejevic ieri alla Loggia dei Mercanti

(Foto ACCORRONI)

Festival Adriatico Mediterraneo le ha spalancato il cuore di Ancona e Rampling, sul palco insieme all'attore greco **Polydoros Vogiatzis** e a **Varvara Gyra** alla chitarra, ha ricambiato e restituito i versi che hanno reso celebre **Konstantinos Kavafis** e **Marguerite Yourcenar** amplificandone l'intensità con la sua meravigliosa

capacità di intonare la solitudine in inglese, cantare l'amore in francese e salutare la vita in spagnolo. Buona anche l'accoglienza che ieri pomeriggio la Loggia dei Mercanti ha tributato a **Pedrag Matvejevic**, nell'incontro condotto dal professore di Sociologia del Turismo dell'Università Politecnica delle Marche **Renato Novelli** cui non è voluto mancare l'ambasciatore **Fabio Pigliapoco**. L'occasione era la presentazione del libro di Matvejevic *Pane Nostro. Una metafora del Mediterraneo*, una lunga digressione sul più umile dei prodotti divenuto ponte di civiltà diverse, divise dal mare, ma accomunate da un identico retroterra culturale.



La Rampling si gusta le Muse dall'alto (foto MARINELLI)

© RIPRODUZIONE RISERVATA